

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 770/RE DEL 19 SETTEMBRE 2022

Pratica n. 2529/RE del 16/09/2022

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PROMOZIONE E COMUNICAZIONE
CODICE CRAM	DG.001	Obiettivo Funzione:

OGGETTO	DGR 922/2021 "Iniziative di promozione dei prodotti agroalimentari. Approvazione del programma delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari cui la Regione Lazio intende partecipare nel corso degli anni 2022 e 2023". BIOFACH 2023, Norimberga 14 - 17 febbraio. Approvazione Avviso Pubblico per la selezione delle aziende che intendono partecipare alla fiera.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Dott.ssa Silvia Mustaro)	RESPONSABILE P.O. (Dott.ssa Serena Magliano)	DIRIGENTE DI AREA A.I. (Avv. Maria Raffaella Bellantone)
Firmato: Dott.ssa Silvia Mustaro		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott.ssa Valeria Michetelli)		Firmato: Dott.ssa Valeria Michetelli

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 770/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, il 19/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 770/RE DEL 19 SETTEMBRE 2022

OGGETTO: DGR 922/2021 "Iniziative di promozione dei prodotti agroalimentari. Approvazione del programma delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari cui la Regione Lazio intende partecipare nel corso degli anni 2022 e 2023". BIOFACH 2023, Norimberga 14 – 17 febbraio. Approvazione Avviso Pubblico per la selezione delle aziende che intendono partecipare alla fiera.

IL DIRIGENTE DELL'AREA A.I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTO il verbale del 30/06/2022, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha preso atto che con nota prot. 6799 del 16/06/2022, la d.ssa Angela Galasso ha rassegnato le proprie dimissioni e che dette dimissioni sono state regolarmente trasmesse agli organi regionali competenti, per gli adempimenti conseguenti;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 19 Luglio 2022, n. 584/RE, con la quale il Direttore Generale f.f. ha avvocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area Promozione e Comunicazione;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione

del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024";

VISTE le Deliberazioni del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE, e 06 Maggio 2022, n. 45/RE, con le quali sono stati approvati, ai sensi dell'art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, rispettivamente il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ", e la "Integrazione al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";

VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Maggio 2022, n. 56/RE, con la quale è stato approvato, il "Rendiconto di gestione per l'annualità 2021;

VISTA la Deliberazione del CdA 16 Settembre 2022, n. 104/RE con la quale è stata adottata la variazione n. 3 – Bilancio di previsione 2022-2024 – Assestamento generale di bilancio - Verifica salvaguardia equilibri di bilancio 2022-2024";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii;

VISTA la D.G.R. n. 922/2021 recante "Iniziative di promozione dei prodotti agroalimentari. Approvazione del programma delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari cui la Regione Lazio intende partecipare nel corso degli anni 2022 e 2023" con la quale ARSIAL viene incaricata dell'organizzazione delle stesse;

ATTESO che detto piano prevede, tra le altre iniziative, la partecipazione della collettiva della Regione Lazio a BIOFACH, in programma a Norimberga, dal 14 al 17 febbraio 2023;

PRESO ATTO CHE con mail di posta elettronica del 14/09/2022 l'Agenzia ha trasmesso all'Assessorato all'Agricoltura e alla Direzione Regionale Agricoltura, per la relativa approvazione, lo schema di avviso pubblico e relativi allegati per la selezione delle aziende che intendono partecipare a BIOFACH 2023;

VISTA la nota di risposta del 16/09/2022 con la quale l'Assessorato all'Agricoltura e la Direzione regionale Agricoltura hanno espresso parere favorevole a quanto proposto da Arsial;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Promozione e Comunicazione;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,



DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in premessa, come parte integrante ed indefettibile del presente atto lo schema di AVVISO Pubblico (allegato sub a) e la documentazione nello stesso richiamata (schema di domanda di partecipazione e di dichiarazione de minimis) relativo alla selezione delle aziende agroalimentari biologiche della Regione Lazio che intendono partecipare a BIOFACH 2023.

DI STABILIRE che le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 02/10/2022 all'indirizzo PEC dell'Agenzia arsial@pec.arsialpec.it

DI PUBBLICARE, per il periodo di cui al punto precedente, l'avviso e i relativi allegati approvati con il presente atto, sul sito di Arsial al seguente link: <http://www.arsial.it>, nonché sui canali social dell'Agenzia.

Di individuare come Responsabile del Procedimento di cui all'art. 6 della L. 241/1990 la Funzionaria Area Promozione, Dott.ssa Valeria Michetelli, cui sono demandati gli adempimenti esecutivi del presente atto.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	23	II			X		X	



AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE AZIENDE CHE INTENDONO PARTECIPARE A BIOFACH 2023

La Regione Lazio e Arsial, in esecuzione della DGR n. 922 del 14/12/2021 *“Iniziative di promozione dei prodotti agroalimentari. Approvazione del programma delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari cui la Regione Lazio intende partecipare nel corso degli anni 2022 e 2023”*, nel quadro delle attività di promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici ed agro-alimentari laziali organizzano la partecipazione alla 33^a edizione della manifestazione fieristica **“BIOFACH”** in programma a Norimberga, dal 14 al 17 febbraio 2023. La manifestazione rappresenta il principale appuntamento della produzione biologica a livello mondiale. La scorsa edizione ha registrato 24.000 visitatori provenienti da 137 paesi e 2.276 espositori provenienti da 94 paesi.

Lo spazio espositivo opzionato per la manifestazione in oggetto è uno stand a isola pari a 124 mq, presso la Hall n. 4. Il numero degli spazi destinati alle aziende, la dimensione dell'area e degli stand verranno determinati in base alla proposta di allestimento e condizionata dal numero di richieste di adesione pervenute. Ogni singola azienda partecipante avrà la consueta dotazione espositiva base che verrà dettagliata una volta operata la scelta sulla tipologia di allestimento e la metratura per singola azienda.

La quota di partecipazione a carico della singola azienda è pari a € 815,00 comprensiva della quota di iscrizione obbligatoria al catalogo della fiera (pari a 815,00). Alla domanda va allegata la copia del bonifico effettuato per il versamento della quota di partecipazione. In caso di non ammissione, la quota sarà restituita. Le aziende interessate sono invitate ad inviare la domanda di partecipazione compilando le schede che seguono, entro e non oltre le ore 23:59 del giorno **02/10/2022**, attraverso il seguente indirizzo: arsial@pec.arsialpec.it.

ART. 1 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Sono ammesse a partecipare alla collettiva regionale le imprese operanti nel settore agroalimentare in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in possesso del certificato di conformità in biologico (in corso di validità);
- b) non essere morose nei confronti di Regione Lazio e Arsial oppure, in caso di morosità, di manifestare l'impegno a sanare i debiti contratti con gli organizzatori dell'evento. L'eventuale situazione debitoria sarà comunicata in forma scritta e privata alle singole aziende;
- c) essere regolarmente iscritta al Registro Imprese di una delle Camere di Commercio del Lazio;
- d) avere almeno una sede operativa nel Lazio;
- e) non trovarsi con il titolare o con i soci dell'azienda sottoposti a procedimenti o condanne per frodi e/o sofisticazioni;
- f) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- g) non essere impresa in difficoltà ai sensi della nozione fornita dalla Commissione Europea con gli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, richiamata dal Reg. (CE) n. 1998/2006 (de minimis);
- h) essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale;
- i) avere potenzialità di internazionalizzazione e capacità di apertura verso i mercati esteri, ossia di avere un sito internet o, in alternativa, di essere presente con pagina informativa in un social network e di essere in grado di gestire un indirizzo di posta elettronica in almeno una lingua straniera;

2. In caso di abbandono dello stand o danneggiamento degli allestimenti della fiera saranno adottate le necessarie misure in relazione alle cause che hanno determinato l'abbandono e/o il danneggiamento. Qualora le cause non siano giudicate di forza maggiore, l'azienda non sarà ammessa alla partecipazione di iniziative promozionali della Regione Lazio – Arsial oltre che per l'anno in corso, anche per l'anno successivo. In ogni caso le quote di partecipazione non saranno rimborsate e saranno considerati erogati i contributi de minimis previsti;

3. A seguito dell'ammissione alla manifestazione, la ditta o società partecipante potrà annullare la partecipazione entro 30 (trenta) gg. precedenti alla data di inizio della manifestazione. In tal caso, all'azienda non spetta il diritto alla restituzione della quota d'iscrizione al catalogo, in quanto le somme versate saranno trattenute dall'ente fieristico. La rinuncia a partecipare dovrà essere comunicata agli organizzatori in forma scritta a mezzo PEC dal legale rappresentante o da un suo

delegato, al seguente indirizzo: arsial@pec.arsialpec.it In caso di rinuncia comunicata oltre tale termine, la quota di partecipazione sarà trattenuta dagli organizzatori.

4. Gli organizzatori sono esonerati da qualsiasi responsabilità derivante da furti e/o danni a persone e cose durante la fiera.

5. Gli organizzatori si riservano la possibilità di annullare in qualsiasi momento la partecipazione alla fiera, qualora le circostanze lo richiedessero, senza diritto alcuno da parte della ditta o società ad indennità o risarcimenti. Eventuali quote di partecipazione già erogate, saranno restituite alle aziende. Si avvisa che, in caso di superamento del numero massimo di imprese richiedenti, sarà data, in fase di ammissione, priorità alle aziende che non hanno partecipato, in forma collettiva, a manifestazioni fieristiche organizzate da Arsial nell'anno 2021/2022.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, da redigersi esclusivamente sugli appositi moduli scaricabili dal sito di Arsial al seguente link: <http://www.arsialbandieavvisi.it> dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 2 ottobre 2023 per via telematica, a mezzo PEC del soggetto stesso, in formato pdf e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: arsial@pec.arsialpec.it

La partecipazione a BIOFACH 2023 è vincolata all'invio della domanda nel rispetto della forma e dei termini previsti. Non saranno prese in considerazione domande inviate con altre modalità, non compilate correttamente, presentate oltre il termine previsto o prive della quota di partecipazione. Le domande pervenute dopo la data indicata saranno prese in considerazione solo in caso di eventuali disponibilità.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- 1) Ricevuta del bonifico bancario, (recante l'indicazione del CRO codice di riferimento dell'operazione e/o analogo codice /attestazione che dimostri l'effettuazione della transazione) intestato a: ARSIAL - IBAN: IT 48 A 01005 03382 000000218200 - CONTO DI TESORERIA N. 34847 (BANCA D'ITALIA) Causale: "RAG. SOCIALE DELL'AZIENDA" – BIOFACH 2023 COLLETTIVA REGIONE LAZIO, del valore di € 815,00 (costo di partecipazione). A fronte di tale pagamento sarà rilasciato idoneo documento;
- 2) Copia delle certificazioni biologiche in corso di validità;
- 3) Dichiarazione *de minimis*, da compilare attentamente seguendo le istruzioni ivi contenute (si invita a consultare la sezione Trasparenza del Registro Nazionale degli Aiuti nella pagina degli aiuti individuali cliccando il seguente link ed inserendo il codice fiscale dell'impresa);

4) Fotocopia del documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente in corso di validità;

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jsx>

5) Logo dell'Azienda in formato vettoriale.

L'ammissione degli espositori avverrà con Determinazione Dirigenziale, previa verifica dei requisiti di cui al presente avviso pubblico, nonché nel rispetto del Regolamento generale della manifestazione. Si ricorda che l'Ente organizzatore della Fiera, ai sensi del regolamento generale della manifestazione, può rifiutare l'ammissione alla manifestazione qualora ritenga a suo insindacabile giudizio e senza alcun obbligo di motivazione che l'impresa richiedente non presenti i necessari requisiti di idoneità.

La selezione delle imprese alla collettiva regionale avverrà a insindacabile giudizio di Arsial che si riserva, inoltre, qualora le circostanze lo giustificassero, il diritto di selezionarle in base alle caratteristiche tecniche delle produzioni e alla natura della manifestazione. L'assegnazione dei moduli espositivi sarà effettuata d'ufficio, tenendo conto anche di quanto disposto dall'Ente Fiera e di esigenze organizzative e tecniche.

ART. 3 - CRITERIO DI SELEZIONE

Nel caso in cui le domande di adesione siano maggiori rispetto agli spazi espositivi disponibili, verrà data priorità secondo l'ordine cronologico della presentazione delle domande e del relativo bonifico riferite al protocollo in arrivo all'indirizzo PEC arsial@pec.arsialpec.it

ART. 4 - SERVIZI OFFERTI

Alle imprese selezionate, secondo le modalità sopra indicate, verranno offerti i seguenti servizi:

- Stand allestito, inclusivo di quota di adesione, iscrizione al catalogo della fiera, servizi generali di pulizia, impianti idraulici, elettrici e relativi consumi, interpreti trilingue a disposizione della collettiva;
- Tessere di ingresso per i co-espositori;
- Servizio di trasporto delle merci andata e ritorno Roma – Norimberga. Si precisa che ogni azienda potrà portare merci per un totale di 100 kg ciascuna, senza restrizione di volume. Qualora l'azienda abbia la necessità di portare un quantitativo maggiore, il costo dell'eccedenza è a carico dell'azienda e dovrà essere concordata direttamente con il trasportatore.

ART. 5 - REGIME DE MINIMIS

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse nell'ambito del regime de minimis di cui ai Regolamenti (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U.U.E. L 3352 del 24.12.2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis. Il costo sostenuto da Arsial per la partecipazione fieristica della singola impresa (comprensivo di area espositiva e allestimento), al netto della quota di partecipazione versata dalla stessa impresa, è da considerarsi contributo concesso in regime di de minimis, il cui importo è stimabile in circa € 4.500,00.

A seguito dell'obbligo di consultazione preventiva e nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017, gli importi relativi alle agevolazioni concesse verranno conseguentemente inseriti nel suddetto Registro.

La procedura prevede un monitoraggio sul portale nazionale, attraverso il quale Arsial verificherà direttamente il raggiungimento del massimale previsto per l'aiuto (vedi Regolamento UE 1407/2013 art. 3, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE). Arsial procederà alla verifica formale sul portale, tramite visura, per ciascuna delle aziende aderenti. Le aziende non in possesso dei requisiti di concessione del contributo de minimis, per superamento del tetto previsto, non potranno beneficiare del contributo del presente Avviso. Pertanto, qualora l'impresa aderente dovesse superare il massimale previsto con il presente aiuto, la sua ammissione nella collettiva regionale sarà subordinata al versamento dell'intero importo sostenuto dall'Agenzia per il modulo espositivo richiesto (area espositiva e allestimento), previa comunicazione del Responsabile del Procedimento.

ART. 6 - PRIVACY

I dati richiesti dal presente avviso e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("GDPR"). I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dall'avviso stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Il titolare dei dati forniti è Arsial con sede legale in Via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Valeria Michetelli, la quale può essere contattata al seguente indirizzo di posta elettronica: v.michetelli@arsial.it



**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A BIOFACH 2023, Norimberga (Ger), 14 – 17 febbraio
DA TRASMETTERE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23:59 DEL 02/10/2023 ALL'INDIRIZZO**

PEC: arsial@pec.arsialpec.it

Il/La sottoscritto/a

nella qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale

Sede legale

Sede stabilimento

Partita Iva _____

codice fiscale _____

Iscrizione Registro Imprese nr. Rea _____

Cell. _____

Tel. _____

email _____

sito web _____

PEC _____

Denominazione da inserire sul Catalogo:

Denominazione per la cartellonistica di stand:

Referente per la partecipazione _____

Cell. _____

email _____

Personale che presiederà lo stand _____

Cell. _____

email _____



Prodotti che saranno esposti in Fiera:

Eventuale, ulteriore attrezzatura tecnica necessaria per esporre/conservare i prodotti:

Dati impresa

1) N. dipendenti: 0 fino a 2 da 3 a 9 da 10 a 19 da 20 a 49 oltre 50

2) Fatturato annuo: inferiore a 100.000 euro da 100.000 euro a 250.000 euro
 da 250.000 a 500.000 euro oltre 500.000 euro

3) Possesso di certificazioni (specificare quali)

4) Mercati in cui si è

presenti _____

5) Sito internet si no in lingua inglese si no

6) Vendita on line si no

Ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 dichiara:

1) Di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere regolarmente iscritto al Registro Imprese di una delle Camere di Commercio del Lazio;
- b. essere in possesso del certificato di conformità in biologico (in corso di validità)
- c. avere almeno una sede operativa nel Lazio;



- d. non trovarsi con il titolare o con i soci dell'azienda sottoposti a procedimenti o condanne per frodi e/o sofisticazioni;
- e. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- f. non essere impresa in difficoltà ai sensi della nozione fornita dalla Commissione Europea con gli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, richiamata dal Reg. (CE) n. 1998/2006 (*de minimis*);
- g. essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale;
- h. avere potenzialità di internazionalizzazione e capacità di apertura verso i mercati esteri, ossia di avere un sito internet o, in alternativa, di essere presente con pagina informativa in un social network e di essere in grado di gestire un indirizzo di posta elettronica in almeno una lingua straniera;
- i. di accettare tutte le prescrizioni dell'Avviso Pubblico relativo alla selezione delle aziende che intendono partecipare a Biofach 2023 di cui alla determinazione n. **/RE del **/**/**;
- j. non essere moroso nei confronti di e Arsial oppure, in caso di morosità, di manifestare l'impegno a sanare i debiti contratti con Arsial. L'eventuale situazione debitoria sarà comunicata in forma scritta e privata alle singole aziende.

2) Che le attività d'impresa ha le seguenti caratteristiche:

PRODUZIONE / ATTIVITA' (barrare la/le casella/e di competenza)

DENOMINAZIONE DI ORIGINE

Categorie merceologiche:

- Carni fresche (strettamente collegato alle tecniche di allevamento sia per quanto riguarda la carne sia per quanto riguarda il latte)
 - Bovine
 - Avicole
 - Suine
 - Conigli
 - Ovi - Caprini
- Salumi e insaccati
- Uova
- Prodotti Caseari: Latte/Formaggio
 - Bovini
 - Ovi-Caprini
 - Bufalini
- Prodotti ortofrutticoli
- Conservati
- Riso



- Cioccolato
- Legumi – Cereali
- Olio
- Pasta
- Prodotti da forno e dolciari
- Vino – Distillati – Birre
- Acqua Minerale
- Aceto
- Pane
- Miele
- Confetture
- Altro _____

3) DI IMPEGNARSI A:

- inoltrare la merce da esporre direttamente in Fiera o nel luogo indicato entro il giorno stabilito da ArsiAl e a esporle per l'intera durata della manifestazione, sino all'ora di chiusura della stessa;
- allestire il proprio spazio negli orari e giorni stabiliti e precedenti il giorno dell'inaugurazione;
- presidiare il proprio spazio in tutti i giorni di apertura della Fiera;
- esporre esclusivamente prodotti di propria produzione e a non cedere a qualsiasi titolo lo spazio assegnato o parte di esso ad altre imprese

4) DI PRENDERE ATTO

che i dati contenuti nella presente domanda saranno utilizzati esclusivamente:

- ✓ da Regione Lazio - ArsiAl, oltre che per scopi amministrativi e contabili, anche per invio di materiale informativo (via fax, posta elettronica o posta ordinaria) relativo ad iniziative, in Italia e all'estero, promosse da Regione Lazio - ArsiAl nell'ambito delle proprie attività istituzionali.
- ✓ Ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 per l'inserimento nel registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto *de minimis*.

data

(Timbro e firma del titolare/legale rappresentante)

ALLEGATI

- 1) copia del bonifico bancario (**recante l'indicazione del CRO** codice di riferimento dell'operazione e/o analogo codice/attestazione che dimostri l'effettuazione della transazione) intestato a:

ARSIAL - IBAN: IT 48 A 01005 03382 000000218200
CONTO DI TESORERIA N. 34847 (BANCA D'ITALIA)

del valore di € 815,00 (costo di partecipazione).



A fronte di tale pagamento sarà rilasciato idoneo documento, indicando come causale:

“RAGIONE SOCIALE AZIENDA” - QUOTA DI PARTECIPAZIONE BIOFACH 2023.

- 2) fotocopia fronte e retro del documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante;
- 3) dichiarazione *de minimis*
- 4) copia delle certificazioni biologiche in corso di validità;
- 5) logo aziendale in formato vettoriale;

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali raccolti sono dati comuni (nome, cognome, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo e-mail/PEC,). Il trattamento dei Suoi dati è effettuato ai sensi dell'art 6, par.fo 1, lett. e) del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (UE) 2016/679.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è ARSIAL, con sede in Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

4. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati potranno essere comunicati da Regione Lazio - Arsial, per i motivi sopra indicati, ad altre organizzazioni o enti promotori delle stesse iniziative o che collaborano con la Regione Lazio - Arsial, sia in Italia che all'estero. I dati saranno trattati, con modalità cartacee ed informatizzate, da Regione Lazio - Arsial, oltre che per scopi amministrativi e contabili, per invio di materiale informativo (posta elettronica o posta ordinaria) relativo ad iniziative, in Italia e all'estero, promosse da Regione Lazio - Arsial nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

5. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, ove applicabili con particolare riferimento all'articolo 13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica: promozione@arsial.it

Per tutte le informazioni relative al dettaglio del trattamento dei dati, consultare la sezione dedicata sul nostro sito al seguente link: <http://www.arsial.it/arsial/privacy>



Allegato b) Modello de minimis

**Avviso Pubblico
per la partecipazione all'edizione 2023 di BIOFACH
NORIMBERGA (GER), 14 - 17 febbraio**

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"

da compilare dall'impresa richiedente e da tutte le imprese a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente in _____

Codice fiscale _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'Impresa _

_____ Codice fiscale _____

con sede in _____

in relazione alla domanda di partecipazione presentata a valere sull'avviso pubblico di partecipazione alla fiera BIOFACH 2023 approvato con determinazione dirigenziale n. *** del **/**/** nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti de minimis della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 (aiuti de minimis),
- Regolamento n. 360/2012 (aiuti de minimis a imprese che forniscono servizi di interesse economico generale),
- Regolamento n. 717/2014 (aiuti de minimis nel settore della pesca e dell'acquacoltura),
- Regolamento n. 1408/2013 (aiuti de minimis nel settore agricolo),

DICHIARA

- a) che, in relazione alle spese oggetto della richiesta di contributo, l'Impresa rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica,
- b) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____ e termina il _____ di ciascun anno,
- c) che l'impresa rappresentata:

[di seguito barrare le caselle interessate]

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese

controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
(indicare Ragione sociale, codice fiscale, indirizzo della/e impresa/e controllata/e)

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate.



- è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
(indicare *Ragione sociale, codice fiscale, indirizzo della/e impresa/e controllante/i*)

- d) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,
- non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
- è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

DICHIARA inoltre

ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

- e) che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:

[di seguito barrare la casella interessata]

- non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati,

oppure

- ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

Impresa beneficiaria (²)	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente(³)	Importo lordo

Data	Firma digitale del titolare/legale rappresentante
-------------	--

² In caso di imprese interessate da operazioni di fusione o acquisizione, indicare il nominativo dell'impresa che ha beneficiato del contributo.

³ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.)



DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *de minimis* è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in *de minimis* nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Siccome il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell'amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.

Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l'impresa perderà il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Quali agevolazioni indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *de minimis* ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento facesse riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- 200.000,00 € in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricolo, anche se il beneficiario è un'impresa agricola; (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006)
- 100.000,00 € nel caso di aiuti ad un'impresa che opera nel settore del trasporto merci su strada, per spese inerenti quell'attività (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006)
- 15.000,00 € per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, prima 1535/2007)
- 30.000,00 € per gli aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento 717/2014, prima 875/2007)
- 500.000,00 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all'attività (la spesa) che viene agevolata con l'aiuto. Un'impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *de minimis*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *de minimis* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.



Ad esempio, un'impresa agricola potrà ottenere aiuti in base ai due regolamenti *de minimis* di riferimento, nel limite triennale, rispettivamente, di 15.000,00 € e di 200.000,00 €, ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i 200.000,00 €.

Periodo di riferimento

I massimali sopra indicati si riferiscono all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che esso non coincide necessariamente con l'anno solare, dovrà essere indicato il periodo di riferimento per quanto riguarda l'impresa richiedente.

Come individuare il beneficiario – “Il concetto di impresa unica”

Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *de minimis* si dovranno indicare tutte le imprese, a monte o a valle, legate all'impresa dichiarante da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti *de minimis* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale). Nella tabella saranno dunque riportati i dati relativi all'impresa originariamente beneficiaria degli aiuti (diversa dall'impresa dichiarante) e l'importo dell'aiuto imputabile – per effetto della fusione o acquisizione – all'impresa dichiarante.

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti *de minimis* ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. L'impresa dichiarante che sia stata oggetto di scissione, dovrà dunque indicare – nella colonna “erogato a saldo” – l'importo effettivamente imputabile ad essa a seguito della scissione.

Il legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione, qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli



REGIONE
LAZIO

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio

BIOFACH2023
into organic

aiuti in regime *de minimis* ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.

Ai fini della compilazione si invita a consultare la sezione Trasparenza del Registro Nazionale degli Aiuti nella pagina degli aiuti individuali cliccando il seguente link ed inserendo il codice fiscale dell'impresa

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>